



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive <i>Area:</i> Ricerca Finalizzata, Innovazione e Infrastrutture per lo Sviluppo Economico, Green Economy		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione criteri e modalità di concessione delle agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, artigianali ed industriali ex L.R. 60/1978 e criteri e modalità di concessione degli incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi ex L.R. 7/1988.			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small> _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 14/06/2016 prot. 348	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Approvazione criteri e modalità di concessione delle agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, artigianali ed industriali ex L.R. 60/1978 e criteri e modalità di concessione degli incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi ex L.R. 7/1988.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività produttive

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 48 che dispone che la Giunta esercita la funzione amministrativa consistente anche nella verifica complessiva dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in relazione alla realizzazione di specifici interventi finanziati dalla Regione;
- l'articolo 51, comma 4 che prevede che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e ss.mm. e ii. ed, in particolare, le disposizioni di cui al capo II, art. 37, cc. 1, 2, e 4;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 56 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.;

VISTO in particolare l'allegato A) al D.lgs. 118/2011 il quale, al punto 16, sancisce il principio della competenza finanziaria quale criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 22 settembre 1978, n. 60 "Agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, artigianali ed industriali" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 21 Gennaio 1988, n. 7 "Incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi" e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la legge regionale n. 60/1978 disciplina la concessione, a vantaggio di comuni, di consorzi tra comuni e di consorzi per le aree di sviluppo industriale di cui alla legge regionale 29 maggio 1997, n. 13, di contributi in conto capitale per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, all'interno o al servizio di aree destinate ad insediamenti artigianali e/o industriali;

CONSIDERATO, altresì, che la legge regionale n. 7/1988 disciplina la concessione di contributi in conto capitale a consorzi costituiti in forma di società anche cooperativa tra imprese industriali e/o artigiane, in numero non inferiore a nove, le quali dimostrino di essere in regola con la normativa urbanistica ed edilizia vigente;

CONSIDERATA la necessità di definire criteri generali e modalità operative, strumentali e prodromici alla concessione delle agevolazioni ed incentivi ai potenziali beneficiari previste dalle leggi regionali n. 60/1978 e n. 7/1988, al fine di ottimizzare i principi di trasparenza, di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'approvazione dei criteri e delle modalità di concessione delle agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, artigianali ed industriali ex L.R. 60/1978 di cui all'Allegato 1, e all'approvazione dei criteri e delle modalità di concessione degli incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi ex L.R. 7/1988 di cui all'Allegato 2;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare i criteri e le modalità di concessione delle agevolazioni e provvidenze per la realizzazione di aree attrezzate per insediamenti produttivi, artigianali ed industriali ex L.R. 60/1978, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare i criteri e le modalità di concessione degli incentivi a consorzi di imprese industriali ed artigiane operanti in insediamenti produttivi ex L.R. 7/1988, di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La Direzione regionale competente in materia di sviluppo economico e attività produttive rende pubblico, a far data dall'anno 2017, entro il 30 marzo di ciascun anno, l'ammontare massimo delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio triennale per l'eventuale ammissione a finanziamento dei progetti presentati ai sensi delle leggi regionali 60/78 e 7/88 nell'anno in corso, nei limiti delle risorse iscritte nel bilancio regionale, rispettivamente ai capitoli B22501 e B22502;

Le risorse disponibili per l'eventuale ammissione a finanziamento dei progetti presentati, a valere sulla L.R. 60/78, entro il 30 giugno 2016 è pari a euro 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2016, a euro 1.200.000,00 per l'esercizio finanziario 2017 e a euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2018, iscritte sul capitolo del bilancio regionale B22501.

La Direzione regionale competente per materia, con successivo atto, istruisce le domande presentate e pone in essere tutti gli atti ed adempimenti successivi necessari all'attuazione dei suddetti criteri.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.